

Ripreso ieri il processo per lo scandalo dei preventori

Per l'INPS appaltare i bambini ad Aliotta era una garanzia

L'incredibile affermazione è del rappresentante del presidente Corsi, il quale ha disertato l'udienza - Sempre più evidenti le responsabilità dei massimi dirigenti dell'Istituto

Nicola Aliotta il medico richiesto di aver truffato lire un milione e mezzo di lire ai danni dei bambini profici per la tubercolosi era una garanzia. Questo ha avuto il coraggio di affermare ieri mattina in aula all'udienza del processo per il gravissimo scandalo INPS. Francesco Franchi, capo del servizio gestione casi di cura delle cure preventive e rappresentante del presidente dell'INPS Angelo Corsi il quale non ha creduto opportuno lasciare Salomaggiore neppure per venire a difendersi personalmente in tribunale.

Franchi ha detto che il tale è stato licenziato come sostituto del presidente dell'INPS dopo una discussione fra le parti. Franchi ha ammesso con la massima franchezza che la Presidenza sapeva che il dott. Nicola Aliotta figlio di un consigliere di amministrazione dell'ente era interessato nei preventori con i quali venivano firmati le convenzioni che hanno permesso la gigantesca truffa ai danni di migliaia di bambini.

L'INPS sapeva certamente che Aliotta aveva delle azioni di questi preventori e l'ha ugualmente licenziato. Deono di i preventori non scrivono neppure a far vendere conto ai dirigenti della Presidenza che i bambini erano in cento dove potevano esserci 50 letti che il cibo era insufficiente, che le attrezzature sanitarie a volte mancavano del tutto. Solo quando scoppio quella che l'Avv. Franchi ha chiamato « la grana » cioè lo scandalo, il Tribunale di Milano fece qualche indagine più approfondita accorgendosi fra l'altro che Aliotta non era solo titolare di alcune azioni dei preventori ma che era il padrone assoluto.

Ciò non cambia nella sostanza la responsabilità dell'INPS nel momento in cui Aliotta firmò le convenzioni con le quali si impegnava ad ospitare e curare i bambini per 2000 e anche più lire al giorno. Scusi il medico con i dirigenti dell'Istituto commetteva volontariamente il reato di interesse privato in atti d'ufficio. Il le stesso reato commettevano i dirigenti della Presidenza sociale sotto forma di concorso.

Una triste constatazione

Che poi a Nicola Aliotta e agli altri tre imputati sia stata contestata anche l'accusa di truffa per aver subappaltato i bambini a istituti religiosi a 700.000 lire al giorno è un altro discorso dal quale è escluso l'INPS non resta escluso. Nel processo sono già state raccolte anche troppe prove del fatto che i dirigenti della Presidenza erano al corrente non solo della presenza di Aliotta nei preventori ma anche del subappalto concesso dal medico agli istituti religiosi.

Non resta che tirare le conclusioni: i dirigenti dell'INPS sono corrotti da Aliotta in tutti e due i reati contestati agli imputati. Si può dire che Aliotta è interessato nei preventori e che subappaltava i bambini. Questa triste constatazione che bisogna fare in seguito al conferimento emesso nel corso dell'udienza di ieri che si celebrerà dopo quasi due mesi di sospensiva del processo.

Le battute centrali della l'udienza vengono più di ogni nostra affermazione. Sta dipendendo l'avvocato Francesco Franchi.

FRANCHI — Sapevate che la SICIP (una delle società proprietarie del presidente) era stata costituita dal prof. Aliotta?

FRANCHI — Quando la SICIP presentò la domanda di convenzione con l'INPS non fece il nome del prof. Aliotta?

FRANCHI — Vedete, presidente non era il primo domandato fatto da una società nella quale il prof. Aliotta era socio?

FRANCHI — D'inquire lo saprete?

FRANCHI — Adesso lo sapete di certo.

FRANCHI — Sì, lo so. Lo sappiamo anche noi. Dunque, sapete che il prof.

Aliotta figlio di un scelto di amministrazione dell'INPS ed ex socio prima della Presidenza era il rappresentante della SICIP e fu sostituito ugualmente dal presidente Corsi.

FRANCHI — Se devo prendere che il 10 per cento dei fisiologi proprietari di case di cura era nell'INPS, tempo dipendente dell'INPS, che quindi era quasi impossibile fare convenzioni con società di cura nelle quali questi medici non fossero soci. Di altro conto le convenzioni con altri medici soci dell'INPS e da un maggiore fiducia.

FRANCHI — Come ne avete fatte altre?

FRANCHI — Ci presentavo solo che il medico non fosse proprietario esclusivo della casa di cura. Si sa che gli concedevamo la convenzione.

FRANCHI — Sapevo che aveva il 30 per cento delle azioni?

FRANCHI — F'firma stè ugualmente la convenzione?

FRANCHI — Sì, firmavo. Ma queste convenzioni rappresentavano una garanzia.

Il Tribunale non ha licenziato definitivamente il teste in un'aula invece a tornare giovedì prossimo. Nel frattempo sono allegati agli atti tutte le convenzioni e gli altri documenti che riguardano i rapporti fra Aliotta e l'INPS. Il teste successivo è l'Avv. Mario Fontanarosa dell'INPS.

PRISIDNTI — Il prof. Aliotta le sollecitò la pratica relativa alla casa di cura Don Orione di Anzi?

FRANCHI — Il prof. Aliotta fece un sollecito ma solo per evitare eventuali ritardi.

FRANCHI — Sapevate che il prof. Aliotta era proprietario di quella casa di cura?

FRANCHI — Non guardavo il libro dei soci. Ci preoccupavamo solo della idoneità della casa di cura.

FRANCHI — La volta di Giacomo Trombetta, altro funzionario dell'INPS.

FRANCHI — Ricevette sollecitazioni per le pratiche di Aliotta?

FRANCHI — Mi mandò un appunto in cui mi diceva che il capo servizio era non vide mai il prof. Aliotta.

Fatto sta che le pratiche che hanno permesso ad Aliotta di intascare oltre un miliardo di danni dei bambini che è di cui versa i contributi all'INPS correvano da un ufficio all'altro con la rapina del fulmine.

Non per concludere non erano d'obbligo necessari gli anni che servono al processo visto che si rivolge alla Presidenza per avere ciò che gli spetta.

Andrea Barberi

in poche righe

Investe e uccide il figlio
MISA — Un bambino di sei anni Marco Colli trovandosi a bordo di una motoretta è guidato da un suo cugino sedicente e morto nell'urto contro un carrozzone guidato dal padre. La atroce sciagura è accaduta in una strada di campagna nei pressi di Pisa.

Spara al padre per errore
FUGGIA — Un contadino di 40 anni Michele Proietti ha ferito con un colpo di fucile il padre, Antonio di 76 anni che non aveva scambiato per un lupo di palli. Il proiettile ha raggiunto il vecchio che giace in un letto di ospedale in attesa di guarigione in due settimane.

Trova il secondo morto
TRINI — A dieci giorni dall'alluvione che il 28 settembre colpì l'area di Roma, è stato trovato il cadavere del primo. Gino Freduzzi è stato rinvenuto alle 10 di ieri dai vigili del fuoco di Termini presso la punta di Lago artificiale di San Liberato.

Titan 3C: lancio rinvolto
CAPI RENZI — Il lancio di un satellite è stato rinvolto il 14 ottobre e un secondo lancio si

In un casolare presso Bressanone

ESPLODE IL GAS: DUE FRATELLI UCCISI, 4 SALVATI DALLA NONNA

AVVELENÒ LA MOGLIE



Il dott. Girolamo Lo Verso ai tempi del processo, a destra la novizia Filomena Sanzillo

Lo Verso è morto alla vigilia della grazia

Protagonista di uno dei più clamorosi casi giudiziari del dopoguerra — Era stato condannato all'ergastolo

Dalla nostra redazione
PALERMO 7. La sala del dibattimento di Girolamo Lo Verso il protagonista di uno dei più clamorosi casi giudiziari del dopoguerra, è stato ucciso la sera del 28 settembre, giorno della grazia. Lo Verso era stato condannato all'ergastolo per omicidio e per aver avvelenato la moglie. La sua morte è stata annunciata dalla stampa solo poche ore prima che il presidente della Corte di Cassazione, Ugo La Malfa, gli concedesse la grazia. Lo Verso era stato condannato all'ergastolo per aver avvelenato la moglie con un bicchiere di vino. La sua morte è stata annunciata dalla stampa solo poche ore prima che il presidente della Corte di Cassazione, Ugo La Malfa, gli concedesse la grazia.

Per l'anagrafe è sposato con la madre
PALERMO 7. L'ex custode del carcere di Cerdà Stefano Vignola di 63 anni ha scoperto che secondo i registri dello stato civile di Monreale egli è sposato con la madre. Vignola ha detto che il suo matrimonio con la madre era stato celebrato nel 1945. Vignola ha detto che il suo matrimonio con la madre era stato celebrato nel 1945.

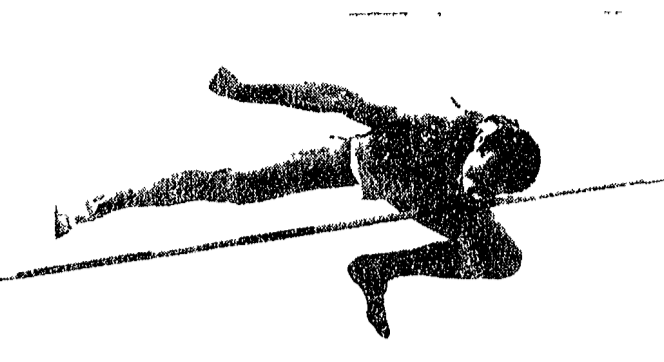
Roma: riuscita la prova del razzo postale ad acqua
Vigili del fuoco di Roma e stato provato che il razzo postale ad acqua è riuscito a raggiungere il bersaglio. La prova è stata condotta in un'area di prova a Roma. Il razzo postale ad acqua è riuscito a raggiungere il bersaglio.

Suicida con una pietra al collo
MARIO FRANCHI un pensionato di 63 anni si è ucciso saltandosi addosso una pietra. Il fatto è avvenuto nella sua abitazione a Roma. Franchi si è ucciso saltandosi addosso una pietra.

Teleselezione globale
GENOVA — Nell'anno duecento anni di vita, l'impresa di teleselezione globale è stata inaugurata a Genova. L'impresa di teleselezione globale è stata inaugurata a Genova.

Rapisce 5 persone
IL RENO (Oklahoma) — Un gruppo di cinque persone è stato rapito in un'area rurale. I rapitori sono stati identificati come membri di un gruppo di estremisti. I rapiti sono stati liberati dopo alcune ore.

Giorgio Frasca Polara



rischia di non poter più saltare

L'atleta sovietico vittima di un incidente stradale

Valeri Brumel

rischia di non poter più saltare

Nostro servizio
MOSCA. Valeri Brumel è l'atleta sovietico che ha vinto il titolo di campione del mondo di salto in alto. Brumel è nato il 19 aprile 1942. Brumel è alto 1,93 metri e pesa 78 kg. Brumel è uno studente di educazione fisica all'Istituto Superiore di Mosca.

Brumel è stato ucciso da un incidente stradale. Brumel è stato ucciso da un incidente stradale. Brumel è stato ucciso da un incidente stradale. Brumel è stato ucciso da un incidente stradale.

Un maestro: 5 classi
VOCALERA. Da due giorni la scuola elementare di viale della Repubblica di Roma ha una classe di 50 alunni. La classe è divisa in 5 gruppi di 10 alunni ciascuno. La classe è divisa in 5 gruppi di 10 alunni ciascuno.

Becchini della scuola
PALERMO. Il soffitto di una aula della scuola elementare di viale della Repubblica di Roma è crollato. Il soffitto è crollato in un'aula della scuola elementare di viale della Repubblica di Roma.

«007» vale 110 miliardi
NEW YORK. Lo sfruttamento commerciale del personaggio di James Bond è stato valutato in 110 miliardi di dollari. Lo sfruttamento commerciale del personaggio di James Bond è stato valutato in 110 miliardi di dollari.

Rinascita
PER L'XI CONGRESSO DEL P.G.I.
I comunisti affrontano i problemi fondamentali dei lavoratori, delle donne, dei giovani, della società di domani. Rinascita darà largamente conto del dibattito in tutto il partito, informerà sulle questioni che agitano il mondo del lavoro, sulle prospettive per il nostro paese.

TRE MESI 1000 Lire
Fate conoscere il giornale fondato da Palmiro Togliatti partecipate e fate partecipare da protagonisti migliaia di lavoratori alla preparazione dell'XI congresso del PCI.

Raccoltete gli abbonamenti speciali a 1000 lire casa per casa nelle fabbriche, negli uffici, nelle sezioni. Inviate gli elenchi e l'importo entro la prima metà di ottobre all'Amministrazione di Rinascita, via dei Laconi n. 19 - Roma.